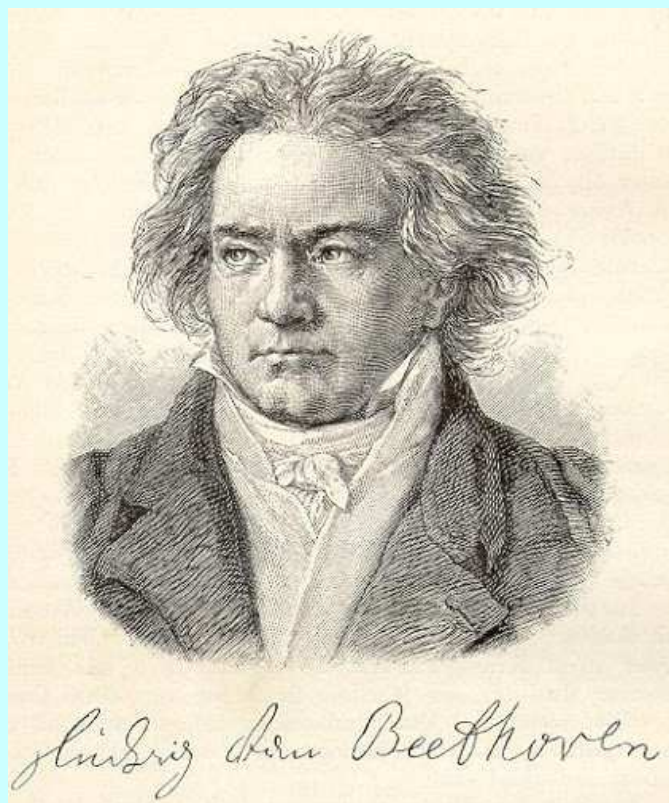


# BEETHOVEN “IL GENIO”



## Cenni storici

Ludwig Van Beethoven, compositore tedesco (1770 – 1827).

la sua vita, trascorsa quasi per intera a Vienna, fu travagliata da infelici esperienze sentimentali e da ristrettezze economiche. A dodici anni già componeva; divenne sordo a trentadue anni, e questo avvenimento cambiò notevolmente il suo animo, ebbe così una visione drammatica della vita. Fu un compositore insieme a Hayden e Mozart, il più grande esponente del classicismo viennese.

In soli 45 anni Beethoven ha composto circa 750 opere. Pure le persone poco interessate alla musica classica avranno almeno ascoltato una tra le meravigliose “Sinfonia del destino” (sinfonia n. 5) o l’”Eroica” (n. 3), oppure una delle sue numerose sonate per pianoforte, come la “Sonata al chiaro di luna”.

Chi non ha mai ascoltato almeno una volta nella vita la “Nona Sinfonia” eseguita per la prima volta a Vienna il 7 maggio 1824.

## Carriera

Beethoven inizia la sua carriera come pianista. Poi si era prefissato di fare il direttore d'orchestra piuttosto che compositore. Poi un problema di salute lo costrinse ad andare in un'altra direzione.

Ebbe difficoltà uditive; i primi sintomi apparvero all'orecchio sinistro poi anche quello destro fu colpito.



Il carattere di Beethoven era attraversato dalla sua determinazione; man mano che la sua sordità peggiorava, lui chiedeva ai produttori di pianoforti di costruire strumenti più rumorosi.

Il grande compositore cercò di riprodurre il contenuto della musica compiendo gesti selvaggi, agitandosi con mani e piedi. I musicisti però non sapevano della sordità di Beethoven, il quale non riusciva più a sentire la sua musica e certamente non poteva dirigerla.



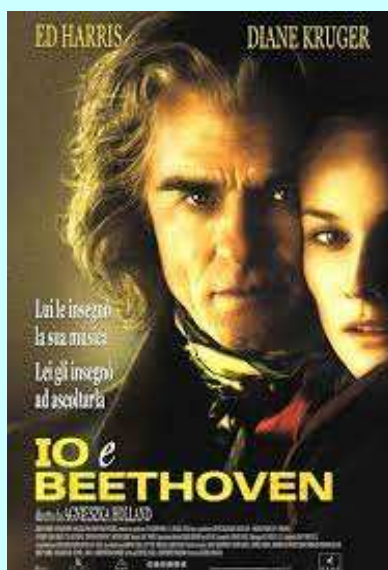
## LUDWIG VAN BEETHOVEN COMPIE 250 ANNI



Nel 2020 ricorrono i 250 anni dalla nascita di Beethoven.

Un giovincello nato il 16 dicembre 1770 a Bonn e che con il tempo è diventato uno dei più grandi musicisti di tutti i tempi. Alla pari di altri geni musicali come Mozart, Bach, Tchaikovsky, Verdi e Rossini, Beethoven è forse il più maestoso e sicuramente il più leggendario.

## BEETHOVEN AL CINEMA...



Il cinema ha analizzato sotto vari aspetti la sua figura con moltissimi film; si è ispirato al suo genio per poterlo meglio raccontare.

Sono circa una trentina le opere cinematografiche su Beethoven ad esempio “Io e Beethoven” di Agnieszka Holland. Questo è un film diretto nel 2006 da questa regista polacca. Questo film è forse una delle più celebri e anche sublimi opere sul compositore tedesco. Interpretato da Ed Harris e Diane Kruger.

Questo film non racconta tanto gli inizi della sua carriera, ma la fine. E' improntato molto dalla presentazione della sua opera più famosa: la Nona Sinfonia.



Beethoven si può definire un “genio sentimentale” capace di trasmettere attraverso le sue opere ogni sua emozione, esperienza personale o sentimento.

Beethoven dimostra che la mente può superare qualsiasi ostacolo se non ci si considera vittime di circostanze avverse, ma forgiatori del proprio destino.



